



Home » Attività » Mostre » Michelangelo e il Novecento

Michelangelo e il Novecento



Firenze, Casa Buonarroti, 18 giugno-20 ottobre 2014

Modena, Galleria civica, 20 giugno-19 ottobre 2014

La Fondazione Casa Buonarroti di Firenze e la Galleria civica di Modena celebrano la ricorrenza del 450° anniversario della morte di Michelangelo con la mostra "Michelangelo e il Novecento", evento dedicato alla fortuna della figura e dell'opera dell'artista nel corso del secolo scorso che apre al pubblico a Firenze a partire dal 18 giugno e a Modena dal 20 giugno, per chiudersi, in entrambe le sedi, il prossimo mese di ottobre.

Basata su un progetto scientifico comune e accompagnata da un catalogo unico, l'esposizione, realizzata per la sede fiorentina con i contributi determinanti dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dell'Associazione MetaMorfosi, Roma e, per la sede modenese, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna, è strutturata su due nuclei tematici specifici: uno riferito ai centenari novecenteschi della morte e della nascita dell'artista che hanno coinvolto nel 1964 e nel 1975 la Casa Buonarroti e altre istituzioni fiorentine e italiane; l'altro, più in generale, legato alla presenza di Michelangelo nella cultura visiva del XX secolo, un'influenza che spazia dalla citazione diretta al richiamo ideale e che abbraccia scultura, pittura, architettura, grafica, fotografia, video, design e che continua a esercitare il suo fascino anche sugli esiti recenti della ricerca artistica internazionale.

Esempio di pienezza intellettuale, di magistero artistico e dignità morale, Michelangelo resta per il Novecento uno straordinario punto di riferimento della vita culturale moderna e contemporanea, della sua storia, della società, delle arti e della civiltà produttiva: lascia una traccia indelebile nell'opera degli artisti che si sono confrontati con lui, tanto da costituire un focus di interesse e di approfondimento che continua a tradursi in dibattiti, convegni e mostre, che supera i confini degli studi sul Rinascimento e si inserisce in una prospettiva interdisciplinare e aperta della scena culturale internazionale.

La mostra è un'occasione di studio e di ricerca per tentare di comprendere quanto sia stata vasta e profonda l'influenza di Michelangelo sulla cultura visiva del '900, per quanto riguarda la scultura, l'architettura, il design e le arti visive in generale.

La presenza e il forte carattere iconico dell'artista non hanno eguali. Altri grandi del Rinascimento, come ad esempio Raffaello o Leonardo da Vinci, non hanno dato origine ad una ricaduta iconica come quella cui ha dato vita l'opera michelangeloese, talmente presente nell'immaginario del '900 che se ne è fatto uso e abuso, fino alla recente rappresentazione del David armato di mitragliatrice in una discussa pubblicità americana. Le icone michelangeloesche sono un unicum, dalla Pop Art in poi ritornano continuamente, spesso ridotte a oggetti kitsch o di consumo, o a statuette da bancarella.

Le opere in mostra a Firenze sono una settantina; a Modena, dove l'allestimento propone opere monumentali e di grandi dimensioni, oltre una trentina. In entrambe le sedi esse si confrontano con disegni originali di Michelangelo, sette a Firenze, due a Modena, una prima assoluta per la città emiliana che non ha opere dell'artista nelle collezioni estensi.

La rassegna, inserita ufficialmente nelle celebrazioni per il 450° anniversario della morte di Michelangelo, è a cura di Emanuela Ferretti, Marco Pierini, Pietro Ruschi e si avvale del contributo di un Comitato scientifico composto da Claudia Conforti, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Emanuela Ferretti, Università degli Studi di Firenze, Carlo Francini, Responsabile Ufficio Unesco del Comune di Firenze, Tommaso Mozzati, Università degli Studi di Perugia, Alina Payne, Harvard University, Marco Pierini, Direttore della Galleria civica di Modena, Pina Ragionieri, Direttrice della Fondazione Casa Buonarroti, Pietro Ruschi, Università degli Studi di Pisa, Davide Turrini, Università degli Studi di Ferrara.

La mostra di Firenze avrà, dal 6 al 20 ottobre 2014, una preziosa appendice alla Biblioteca di Scienze Tecnologiche dell'Università di Firenze, sede storica della Facoltà di Architettura (Via Micheli 2). La sezione ospiterà filmati e video, oltre a volumi e riviste di proprietà dell'Università di Firenze che illustrano la fortuna del mito michelangeloesco nell'arte e nell'architettura italiana fra gli anni Venti e gli anni Settanta del Novecento.

Gli artisti in mostra a Casa Buonarroti

Aurelio Amendola, BBPR, Sylvano Bussotti, Nado Canuti, Mario Ceroli, Joe Colombo, Tano Festa, Alberto Giacometti, Emilio Greco, Gigi Guadagnucci, Renato Guttuso, Vassily Kandinsky, Le Corbusier, Arturo Martini, Napoleone Martinuzzi, Henry Matisse, Roberto Melli, Giovanni Michelucci, Henry Moore, Luigi Moretti, Fabio Novembre, Eduardo Paolozzi, Claudio Parmiggiani, Giò Ponti, Aldo Rossi, Giulio Aristide Sartorio, Grazia Sgrilli, Francesco Somaini, Giuseppe Terragni, Robert Venturi, Bruno Zevi.

Gli artisti in mostra alla Galleria civica di Modena

Aurelio Amendola, Michelangelo Antonioni, Gabriele Basilico, Jan Fabre, Kendall Geers, Yves Klein, Robert Mapplethorpe, Ico Parisi, Thomas Struth.

Nelle foto:

a sinistra, per la sede di Firenze: Tano Festa, *Michelangelo according to Tano Festa*, (part.) 1967, smalto su tela, cm 182,5x91

Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna, inv. 12839 (dono Luigi De Conciliis), foto di Antonio Idini.

a destra, per la sede di Modena: Jan Fabre, *Merciful Dream (Pietà V)*, 2011, (Series : PIETAS), marmo bianco di Carrara, 190 x 195 x 110 cm / Base: 270 x 40 x 180 cm Installation view: PIETAS (1 Jun 2011-16 Okt 2011), Photo Pat Verbruggen, (part:) Private collection, © Angelos bvba

organizzazione e produzione

Fondazione Casa Buonarroti di Firenze
Galleria civica di Modena
Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Associazione MetaMorfosi, Roma
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

con il contributo di
Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna

Orari e costi

Firenze Casa Buonarroti

ingresso (comprendente la visita del Museo della Casa Buonarroti)
€ 6.50 intero; € 8.50 cumulativo con il Complesso Monumentale di Santa Croce
€ 4.50 gruppi e scuole secondarie di secondo grado
€ 3.00 scuole primarie e secondarie di primo grado

orario: 10.00-17.00; chiuso il martedì
su prenotazione, aperture straordinarie fuori orario per gruppi

Modena, Galleria civica

ingresso gratuito

orari: dal 20 giugno all'11 settembre 2014 dal giovedì alla domenica dalle 19.00 alle 23.00
aperture straordinarie sabato e domenica 21 e 22, 28 e 29 giugno dalle 17.00 alle 23.00
dal 17 settembre al 19 ottobre 2014 dal mercoledì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 19.30
sabato e domenica dalle 10.30 alle 19.30
in occasione del Festivalfilosofia, venerdì 12 settembre apertura dalle 9.00 alle 23.00
sabato 13 dalle 9.00 all'1.00, domenica 14 dalle 9.00 alle 21.00

catalogo

Silvana Editoriale (www.silvanaeditoriale.it): bilingue, italiano e inglese, con i contributi scientifici dei curatori, saggi di Andrea Felici, Carlo Francini, Tommaso Mozzati, Alina Payne, Davide Turrini, un ricco apparato iconografico e la riproduzione di tutte le opere esposte accompagnate da schede di catalogo e bibliografie di riferimento.

ufficio stampa Clp Relazioni Pubbliche, Milano, Anna Defrancesco, tel. + 39 02 36755700,
anna.defrancesco@clponline.it
immagini e comunicati scaricabili www.clponline.it

ufficio stampa Galleria civica di Modena, Cristiana Minelli
tel. +39 059 2032883, galcivmo@comune.modena.it
immagini e comunicati scaricabili nell'area giornalisti del sito della galleria

ufficio stampa Casa Buonarroti
Susanna Holm, Sigma C.S.C.
tel. + 39 055 2340742, susannaholm@cscsigma.it

Via Ghibellina 70
50122 Firenze
Tel. 055-241752
Fax 055-241698

ORARI DEL MUSEO:

Dalle ore 10.00 alle ore 16.30
La vendita dei biglietti cessa mezz'ora prima della chiusura
Chiuso il martedì e nelle seguenti festività:
1° gennaio, domenica di Pasqua, 15 agosto, 25 dicembre

L'Ufficio di Direzione della Fondazione Casa Buonarroti è aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 16.00, il venerdì dalle 10.00 alle 13.00



MetaMorfosi
associazione culturale

Tra la Fondazione Casa Buonarroti e l'Associazione Culturale Metamorfosi di Roma è in atto una partnership che comprende l'organizzazione di importanti eventi anche espositivi.



Casa Buonarroti e il Complesso Monumentale di Santa Croce trovano un importante punto di incontro nel nome di Michelangelo: dai capolavori della prima giovinezza esposti in Casa Buonarroti al luogo di sepoltura, da sempre auspicato dall'Artista, nella Basilica di Santa Croce.

